

Cari Socie e Soci,

come molti di Voi sapranno con il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni, *Codice del Terzo Settore*, il legislatore ha inteso modificare profondamente e unificare le varie norme regolatrici della vita dell'associazionismo.

Per Terzo Settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

Il Terzo Settore viene a costituire un altro ordine o classe rispetto alla sfera dello Stato e della Pubblica Amministrazione (primo settore) e a quella del mercato e delle imprese (secondo settore).

Dal punto di vista pratico il nuovo quadro legislativo **impone** alle associazioni, e agli altri enti privati previsti, di essere costituite, gestite e regolate, secondo precise norme di Legge.

Mancando ciò **non sarà possibile**, per queste associazioni, stipulare accordi per accedere a contributi e bandi o altri benefici, che gli Enti pubblici deliberino di adottare per favorire la realizzazione delle loro finalità istituzionali avvalendosi della collaborazione di Enti del Terzo Settore.

Le Pubbliche Amministrazioni dovranno orientarsi sempre di più a fare convenzioni esclusivamente con associazioni ETS in quanto possessori di una certificazione, burocratica e contabile, che le mette al riparo da contestazioni sulla trasparenza degli atti e dei finanziamenti

La nostra Sezione è attualmente un'associazione non riconosciuta, quindi senza personalità giuridica, e ciò comporta che il Presidente e i Consiglieri rispondano in proprio per debito o danno in sede civile e amministrativa.

Il Consiglio Direttivo della nostra Sezione intende portare il nostro sodalizio nel Terzo Settore trasformandolo in Associazione di Promozione Sociale (APS) riconosciuta adeguando lo Statuto.

La qualificazione di APS-ETS "Ente non Commerciale" permetterà di poter contare su una serie di esenzioni e vantaggi economici previsti dalla riforma come, ad esempio, incentivi fiscali maggiorati (per le associazioni, per i donatori), possibilità di ricevere donazioni e l'accesso al 5 per mille.

Le attività sociali continueranno ad essere svolte come sempre, ma con una necessaria maggiore attenzione alla gestione complessiva.

La Bozza dello Statuto, elaborata dal Consiglio Direttivo e verificata dal Notaio sulla rispondenza al dettato legislativo è stata inviata, in questi giorni, alla Sede Centrale.

Ora, in attesa del parere della Sede Centrale, riteniamo opportuno dare ampia diffusione fra i Soci del Testo della bozza nuovo Statuto, nel quale crediamo e ci riconosciamo, onde essere pronti alla Convocazione dell'Assemblea straordinaria che alla presenza del Notaio dovrà adottarlo.

E' fondamentale la massima partecipazione dei Soci (ammessa anche per delega) in quanto è stata introdotta una maggiore rigidità, rispetto al quadro normativo previgente, nei quorum e nelle maggioranze assembleari.

Nell'esaminare la bozza che ora diffondiamo, richiamiamo l'attenzione dei Soci su alcuni aspetti che hanno condizionato la sua stesura e l'adozione di certe norme nel testo.

Onde arrivare preparati all'appuntamento Assembleare, invitiamo tutti i Soci che gradissero dei chiarimenti di scrivere tranquillamente alla Segreteria per esporre i loro quesiti.

CAI Sez. Barlassina
Il Consiglio Direttivo